



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 23 NOV. 2022

Protocollo. N° 542427/74.00.00.00.00 Allegati N° 1

Oggetto: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi del 22 novembre 2022 che hanno colpito i territori della Provincia di Rovigo e del litorale della Città Metropolitana di Venezia. Dichiarazione dello Stato di Emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate. Comunicazione.

## *Trasmissione a mezzo pec*

Preg.mo  
Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri  
On. Giorgia Meloni  
presidente@pec.governo.it

Preg.mo Signor  
Ministro per la Protezione Civile e  
le Politiche del Mare  
Sen. Sebastiano Musumeci  
ministro.maresud@pec.governo.it

Preg.mo  
Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
Ing. Fabrizio Curcio  
protezionecivile@pec.governo.it

Pregiatissimi,

comunico che, a seguito degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il giorno 22 novembre 2022 nei territori della Provincia di Rovigo e della Città Metropolitana di Venezia il sottoscritto ha provveduto alla dichiarazione dello "Stato di Emergenza Regionale" con proprio provvedimento n. 107 del 22 novembre 2022, allegato alla presente.

Nella giornata di martedì 22 novembre una profonda saccatura in quota, che si estende sul Mediterraneo occidentale fino al Nord Africa, ha transitato velocemente sul territorio regionale da ovest verso est ed è stata associata all'approfondimento di una marcata depressione al suolo.

Le prime precipitazioni significative sono iniziate durante la notte sulle zone costiere e si sono rapidamente estese a gran parte del Veneto. Sono state più insistenti e intense sulla costa e pianura limitrofa, nonché sulla pianura meridionale. In tali zone alle ore 14 di martedì 22 si sono registrati quantitativi di pioggia da consistenti a localmente abbondanti (in genere 40-70 mm/h, con massimi fino a 90-100 mm/h sul Rodigino centrale). Localmente le precipitazioni sono state di forte intensità, ad esempio sul Rodigino centrale, con quantitativi di 30-40 mm in un'ora.

*Il Presidente*



In corrispondenza al transito della perturbazione si è avuto anche un significativo rinforzo dei venti. Sulla costa centro settentrionale si è trattato in prevalenza di venti da nord est, con una fase temporanea nel primo mattino di venti da sud - est sulla parte centrale della costa. Sulla costa meridionale invece i venti fino al mattino sono stati in prevalenza da sud est/est, per poi ruotare da nord est nelle ore centrali. A tratti e localmente si sono raggiunte intensità significative di 50-70 km/h per quanto riguarda il vento medio.

A causa delle eccezionali condizioni meteo si sono riscontrati diffusi effetti al suolo con conseguenti rilevanti danni al patrimonio pubblico e a quello privato:

- nell'area rodigina i nubifragi hanno causato numerosi allagamenti in particolare nella città di Rovigo, nel centro di Adria, a Villadose e a Porto Viro che hanno richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco e dei volontari della protezione civile;
- tutto il litorale veneto è stato interessato, a causa della eccezionale altezza della marea e del forte vento, da straordinarie mareggiate che hanno sommerso gli arenili danneggiando le opere di difesa a mare e gli stabilimenti balneari;
- nell'entroterra sono stati numerosi gli interventi finalizzati a mettere in sicurezza alcuni edifici e le alberature danneggiati dal forte vento a causa del quale si è registrato anche il ferimento di almeno una persona.

Alla luce di quanto sopra esposto, con il D.P.G.R. n. 107 del 22 novembre 2022, sono state attivate le componenti del Sistema regionale di Protezione Civile ed è stata incaricata la Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale del coordinamento delle diverse attività da intraprendere per fronteggiare gli eventi e per la quantificazione in termini finanziari delle risorse necessarie a tal fine, con l'indicazione, almeno di massima, delle voci dei costi per ciascun intervento.

Nell'attesa dell'esatta quantificazione dei danni provocati, nonché degli interventi da avviare e da realizzare per fronteggiare il contesto emergenziale, il citato decreto n. 107 del 22 novembre 2022 fa espressa riserva di richiesta della dichiarazione dello "Stato di Emergenza", ai sensi dell' art. 24 D.lgs. n.1/2018, nonché delle disposizioni contenute nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 ottobre 2012, atteso che attualmente sono in corso la definizione della stima e della consistenza dei danni arrecati.

La presente comunicazione è da intendersi, pertanto, quale informazione in merito al verificarsi dell' eccezionale evento atmosferico verificatisi nel giorno 22 novembre 2022, per quei territori che, qualora interessati dagli eventi, registrassero delle situazioni di emergenza che, per loro natura e intensità, trascendano l'utilizzo degli strumenti ordinari a loro disposizione, rispetto al quale è stata avviata l'azione della Protezione Civile regionale, senza che ciò possa in alcun modo precludere la successiva richiesta di dichiarazione dello "Stato di Emergenza Nazionale ", sulla base degli esiti delle valutazioni e dei rilievi che attualmente sono in corso di esecuzione.

Ringraziando per l'attenzione prestata, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Dott. Luca Zaia

*Il Presidente*



## Decreto n. 107 del 22 novembre 2022

OGGETTO: Eccezionali avversità atmosferiche del 22 novembre 2022 che hanno colpito i territori della Provincia di Rovigo e del litorale della Città Metropolitana di Venezia. Dichiarazione dello Stato di Emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.

### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche del 22 novembre 2022 verificatesi nei territori della Provincia di Rovigo e del litorale della Città Metropolitana di Venezia che stanno causando danni al suolo, interessando sia il patrimonio pubblico che quello privato.

---

### IL PRESIDENTE

**PREMESSO** che il giorno 21 novembre 2022 il Centro Funzionale Decentrato (C.F.D.) ha emesso l'avviso n. 36/2022 di criticità idrogeologica e idraulica valido dalle ore 8:00 di martedì 22 novembre 2022 alle ore 00:00 di mercoledì 23 novembre 2022, con il quale si prevede una criticità idrogeologica "ARANCIONE" nelle zone di allertamento VENE-D, VENE-E e VENE-F, una criticità idrogeologica "GIALLA" nella zona di allertamento VENE-G e una criticità idraulica "GIALLA" nelle zone di allertamento VENE-D, VENE-E, VENE-F e VENE-G per criticità idraulica sulla rete secondaria;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'emissione dell'avviso di criticità numero 36/2022 in data 21 novembre 2022 sono state emesse le Prescrizioni di Protezione Civile valide dalle ore 8:00 di martedì 22 novembre 2022 alle ore 00:00 di mercoledì 23 novembre 2022, in base alle quali sono state dichiarate le fasi operative di "PREALLARME" per criticità idrogeologica nelle zone di allertamento VENE-D, VENE-E e VENE-F e di "ATTENZIONE" per criticità idrogeologica nella zona di allertamento VENE-G e per criticità idraulica nelle zone di allertamento VENE-D, VENE-E, VENE-F e VENE-G;

**ATTESO** che a seguito dell'emissione da parte del Centro Funzionale Decentrato dell'Avviso di condizioni meteo avverse del 21 novembre 2022 valido dalle ore 00:00 di martedì 22 novembre 2022 alle ore 00:00 di mercoledì 23 novembre 2022 che prevedono anche condizioni di vento molto forte, sono state emesse le Prescrizioni di Protezione Civile valide dalle ore 00:00 di martedì 22 novembre 2022 alle ore 00:00 di mercoledì 23 novembre 2022, in base alle quali è stata dichiarata la fase operativa di "ATTENZIONE" per vento forte in tutto il territorio regionale;

**DATO ATTO** che nella giornata odierna una profonda saccatura in quota, che si estende sul Mediterraneo occidentale fino al Nord Africa, sta transitando velocemente sulla regione da ovest verso est ed è associata all'approfondimento di una marcata depressione al suolo. Le prime precipitazioni significative sono iniziate durante la notte sulle zone costiere e si sono rapidamente estese a gran parte della regione. Sono state più insistenti e intense sulla costa e pianura limitrofa, nonché sulla pianura meridionale. In tali zone alle ore 14:00 di martedì 22 novembre 2022 si sono registrati quantitativi di pioggia da consistenti a localmente abbondanti (in genere 40-70 mm, con massimi fino a 90-100 mm sul Rodigino centrale). Localmente le precipitazioni sono state di forte intensità, ad esempio sul Rodigino centrale, con quantitativi di 30-40 mm in un'ora. In corrispondenza al transito della perturbazione si è avuto anche un significativo rinforzo dei venti. Sulla costa centro settentrionale si è trattato in prevalenza di venti da nord est, con una fase temporanea nel primo mattino di venti da sud est sulla parte centrale della costa. Sulla costa meridionale invece i venti fino al mattino sono stati in prevalenza da sud est/est, per poi ruotare da nord est nelle ore centrali. A tratti e localmente si sono raggiunte intensità significative di 50-70 km/h per quanto riguarda il vento medio;

**RILEVATO** che a causa delle eccezionali condizioni meteo si stanno riscontrando diffusi effetti al suolo con conseguenti rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato. Nell'area rovigina i nubifragi hanno causato numerosi allagamenti in particolare nella città di Rovigo, nel centro di Adria, a Villadose e a Porto Viro che richiedono l'intervento dei Vigili del Fuoco e dei volontari della protezione civile. Tutto il litorale veneto è stato interessato, a causa della eccezionale altezza della marea e del forte vento, da straordinarie mareggiate che hanno sommerso gli arenili danneggiando le opere di difesa a mare e gli stabilimenti balneari. Nell'entroterra sono numerosi gli interventi finalizzati a mettere in sicurezza alcuni edifici e le alberature danneggiati dal forte vento, a causa del quale si è verificato anche il ferimento di una persona;

**ATTESO** che gli eventi odierni, si sono rilevati di intensità tale da rendere necessaria l'attivazione delle strutture di Protezione Civile per fronteggiare le conseguenze degli eventi atmosferici di cui sopra, nonché l'attivazione delle squadre dei Vigili del Fuoco territorialmente competenti, e l'attivazione delle componenti locali del volontariato di Protezione Civile;

**VISTO** l'articolo 15 della L.R. n. 13/2022 con cui si dispone che, il Presidente della Giunta regionale al verificarsi o nell'imminenza di eventi di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del D.lgs. 1/2018 e s.m.i., anche su richiesta dei Comuni, delle Province interessate o della Città Metropolitana di Venezia, può dichiarare lo stato di emergenza regionale, definendone durata ed estensione territoriale;

**RITENUTO** necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti;

**DATO ATTO** che in considerazione dell'evoluzione della situazione meteorologica e delle ricognizioni in corso il presente provvedimento può essere non esaustivo e pertanto suscettibile di integrazioni qualora ulteriori territori fossero colpiti o altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi nella giornata del 22 novembre 2022;

**VISTO** il D.lgs. n.112/1998 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 13/2022;

**VISTA** la documentazione acquisita agli atti;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

#### DECRETA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. di dichiarare lo stato di emergenza regionale, per le eccezionali avversità atmosferiche del 22 novembre 2022 che hanno colpito i territori della Provincia di Rovigo e del litorale della Città Metropolitana di Venezia;
3. di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza in parola;
4. di assicurare l'attivazione e garantire i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del D.lgs. n. 1/2018 s.m.i. per il personale volontario attivato;
5. di incaricare la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento;

6. di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti colpiti dalle avversità atmosferiche dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli eventi meteo eccezionali verificatisi nella giornata del 22 novembre 2022;
7. di riservarsi, qualora per fronteggiare l'evento si rendano necessari mezzi e poteri straordinari, l'attivazione delle iniziative al fine di ottenere la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della Protezione Civile o dello Stato di Emergenza di rilievo nazionale, previste dal D.lgs. n. 1/2018 s.m.i.;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Firmato Dott. Luca Zaia